

Perrone Raffaele



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente

Da: roberto.russo1266@pec.commercialisti.it
Inviato: giovedì 11 aprile 2013 13.46
A: ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it;
gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it; dva-II@minambiente.it;
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; protocollo-
territorio@regione.lazio.legalmail.it; ppelone@regione.lazio.it
Cc: Tutela Aria
Oggetto: Riassetto rete AT Roma Quadrante Nord-Ovest - Riposizionamento sul tracciato
autorizzato per la originaria linea Kv 60 dell'elettrodotto Flaminia-Monte Mario Riclassato a
Kv 150- Non sana vizi autorizzazione ed interferenze
Allegati: allegato 1 -26 - 28gen13 - Risposta di ACEA.pdf; allegato 2 - 24 - 14dic12 - Richiesta
riscontro ACEA.pdf; allegato 3- 2 -SITUAZIONE ESISTENTE.pdf; allegato 4-AUT
RICLASSAMENTO 150KV DD 68 del 9-4-2004.pdf; allegato 5- 4 - IPOTESI
ALTERNATIVE.pdf; allegato 6 - 23 - 14dic12 - Richiesta parere su osservazioni
Russo.pdf

E.prof DVA-2013-0008754 del 15/04/2013

Con riferimento all'elettrodotto in oggetto, interessato dal piano di riassetto della rete AT Quadrante Roma Nord-Ovest, il riposizionamento della linea sul tracciato preesistente allo spostamento del traliccio n.4, ipotizzato da Acea Distribuzione spa (allegato 1) in risposta alla relativa nota della Provincia di Roma (allegato 2), non risolve ma anzi aggrava il problema delle interferenze con l'abitazione ed il camping esistenti, già evidenziati nella sezione 2, punto 2, delle osservazioni prodotte dal sottoscritto (allegato 3).

Inoltre, tale spostamento, non sana i vizi genetici della autorizzazione all'esercizio della linea riclassata a Kv 150, rilasciata e motivata dalla Provincia di Roma con D.D. 68 del 9/3/2004 sulla base delle seguenti testuali attestazioni di Acea Distribuzione spa (allegato 4):

- il tracciato dell'opera si sviluppa sul medesimo tracciato della originaria linea a 60 Kv, dalla Ricevitrice Flaminia, sita in Via Monte Oliviero, a Via dei Due Ponti;
- la distanza minima dai fabbricati adibiti ad abitazione o ad attività che comportino tempi di permanenza prolungati è maggiore di 20 metri.

La modifica del tracciato e la presenza di recettori all'interno della fascia indicata, da epoca molto anteriore alla richiesta di riclassamento della linea a 150 Kv, risultano da piante e nulla-osta prodotti e rilasciati da Acea stessa, oltre che dalle risultanze catastali da cui risulta la originaria posizione del traliccio n.4, individuato con la particella 34 del foglio 116 del Comune di Roma.

Per quanto sopra, la linea risulta legittimamente autorizzata per il solo esercizio a Kv 60, circostanza di cui qualunque provvedimento da emettersi dovrà tenere conto.

L'adozione di una delle soluzioni in cavo, proposte nella sezione 4 delle osservazioni prodotte (allegato 5) e condivise dalla Provincia di Roma (allegato 6), permette non solo di risolvere tutti i citati problemi, ma anche di recuperare ambientalmente una più vasta area di territorio del Parco di Veio.

Resto a disposizione delle Amministrazioni in indirizzo per qualunque informazione utile ai fini dell'espletamento delle attività di competenza, chiedendo di essere informato sull'esito dell'esame della presente nota.

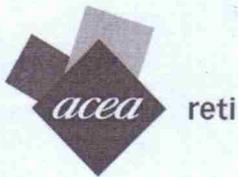
Cordialmente,

Roberto Russo

Prof. Roberto Russo



via Prato della corte 1915/N
00123 Roma - Italy
+39.338.8851820
roberto.russo1266@pec.commercialisti.it



Acea Distribuzione SpA
U.O. Pianificazione Operativa e Servizi
Unità Patrimonio e servizi generali

Alla Provincia di Roma
Dip. IV Servizi di Tutela Ambientale
Servizio n 3 Tutela Aria ed Energia
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali, Monitoraggi
Ed Energie Rinnovabili
c.a. Dott.ssa Patrizia Prignani
via Tiburtina 691
00159 Roma

Oggetto: elettrodotto a 150 kV Flaminia – Monte Mario.

ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A.
25 GEN. 2013
Protocollo <u>432</u>

 Provincia di Roma - Ufficio <u>6/3</u>
Anno <u>2013</u> Classificazione <u>PTAG.7</u>
Fascicolo
N. <u>13168</u> DATA <u>28/1/2013</u>

Con riferimento alla nota del 14/12/2012 prot. 193915 inerente l'opera in oggetto si comunica che l'elettrodotto in esame verrà interessato da una variante di tracciato in quanto tale impianto è ricompreso nel più ampio progetto di TERNA depositato presso il Ministero Sviluppo Economico relativo al piano di riassetto della dorsale Nord. Pertanto l'attuale linea a 150 kV verrà sottoposta a lavori di adeguamento che prevedono tra gli altri la variazione di percorso nel tratto Ric. Flaminia-sostegno n.4 con il contestuale interessamento del traliccio stesso.

In tale ambito verranno altresì verificate le posizioni dei sostegni n. 20 e n. 22 che da una prima analisi della planimetria n. 4-22L-133, che per chiarezza è esclusivamente un rilievo operativo e non un documento depositato, non risultano traslati rispetto all'ingombro del tracciato originario dell'ex linea a 60kV.

Dopo la verifica del tracciato dell'attuale elettrodotto a 150 kV con la planimetria del 1968 dell'elettrodotto a 60 kV depositata presso la Prefettura, alla quale è stata richiesta copia vedi "all. A", nel caso in cui sia accertato che l'attuale posizione dei sostegni sopra indicati possa costituire variante al tracciato autorizzato della vecchia linea 60 kV, verrà ripristinato lo stato quo ante.

Si pone altresì in evidenza che la proprietà del sig. Roberto Russo è interessata unicamente dal sostegno n. 4 che verrà riposizionato come evidenziato nel progetto di TERNA precedentemente indicato.

Con osservanza.

All: c.s.

Il Responsabile
Serafino Cianetti



ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A.

02 GEN. 2013

Protocollo 8

Acea Distribuzione SpA

Pianificazione Operativa e Servizi
Unità Patrimonio e Servizi Generali
Il Responsabile

PREFETTURA di ROMA
Ufficio Territoriale del Governo
Via IV Novembre, 119/a
00187 - R O M A

RACCOMANDATA A/R

OGGETTO: Elettrodotto a 150 kV Ricevitrice Flaminia - Monte Mario
Comune di ROMA - Municipio XX°.

Con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 5818 del 18.1.1968 ACEA realizzò un collegamento elettrico a 60 kV tra la Ricevitrice Flaminia ed il Centro Forte Antenne. In seguito a interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'allora Azienda Comunale Energia ed Ambiente il collegamento fu demolito nei primi anni novanta per realizzare, sfruttando il medesimo tracciato, un nuovo elettrodotto a 150 kV tra la Ricevitrice Flaminia ed il Centro Monte Mario.

Il possesso e la proprietà dell'elettrodotto citato sono pervenuti ad ACEA Distribuzione S.p.A. in data 31.12.1999. Tuttavia, non risultando agli atti di questa Società il Decreto del Ministero LL.PP. n. 5818/1968 e la relativa planimetria attestante il tracciato del collegamento demolito, si chiede a Codesto Ufficio di voler verificare se la documentazione richiesta è stata, a suo tempo, depositata presso Codesta Prefettura.

Serafino CIANETTI



PROVINCIA DI ROMA

Dip. IV "Servizi di Tutela Ambientale"
Servizio n. 3 "Tutela Aria ed Energia"
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali, Monitoraggi
ed Energie Rinnovabili

Roma li, 5 dicembre 2012

Prot. n. 193915 del 16/12/2012
Ufficio 613 Classificazione PTAG.7
Fascicolo _____
Allegati _____

ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A.
Pianificazione Operativa e Servizi
Unità Patrimonio
C.a. Geom. Serafino Cianetti
P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma

Responsabile del Procedimento: dott.ssa P. Prignani
Telefono: 06/67663126
Email: tutelaaria@provincia.roma.it

Fax 06/57995089

OGGETTO: Richiesta riscontro in merito a Elettrodotto 150 kV Flaminia – Monte Mario.

A seguito di accesso agli atti del Sig. Roberto Russo, è stata presa visione della planimetria 4-22L-133 Scala 1:2000 relativa a Elettrodotto a 150 kV Flaminia – Monte Mario.

Secondo questa planimetria sembrerebbe che alcuni sostegni (n. 4, 20 e 22) risultino posizionati in collocazione diversa rispetto a quanto presumibilmente autorizzato nel 1968 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 5818.

Dal momento che nel Piano dell'opera – Relazione tecnica presentato per la richiesta di autorizzazione al riclassamento della linea a 60 kV Flaminia – Monte Mario viene riportato testualmente "*il tronco in linea aerea si sviluppa sul medesimo tracciato della originaria linea a 60kV, dalla Ricevitrice Flaminia, sita in via di Monte Oliviero, a via Due Ponti*", si richiede di conoscere la reale situazione del tracciato della linea in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Patrizia Prignani)

Il Dirigente
(Dr. Antonio CAPITANI)

Il Direttore del Dipartimento IV
"Servizi di Tutela Ambientale"
Ing. Claudio Vesselli

Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma
tel. 06 67663126
fax 06 67663391
Funzionario Responsabile
dott.ssa Patrizia Prignani
Email tutelaaria@provincia.roma.it

Osservazioni relative al procedimento promosso per l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma - "Quadrante Nord-Ovest", lettera C.- Interventi su impianti ACEA propedeutici alla realizzazione della nuova sezione 380 kV presso la stazione di Flaminia, nel Comune di Roma, al fine di eliminare le interferenze di alcune linee di proprietà ACEA Distribuzione a 60 e 150 kV afferenti l'attuale stazione elettrica di Flaminia."

Posizione n. EL-230

Aree interessate - ROBERTO RUSSO Fg. 116 part. 135, 133, 28

SEZIONE 2 - SITUAZIONE ESISTENTE

L'illustrazione della situazione esistente, dopo aver fornito i riferimenti necessari per l'individuazione di ciascun elettrodotto, analizzerà ognuno di essi tanto sotto un profilo legale che sotto quello dell'impatto ambientale, sociale ed economico. Le [considerazioni comuni](#) a più elettrodotti verranno trattate unitariamente.

Le aree in oggetto, ricadenti nel Parco Regionale di Veio, sono attualmente interessate dal passaggio di tre elettrodotti aerei in singola terna che partono dalla S.E. Flaminia. Guardando il lato Sud della S.E. Flaminia dalla sinistra verso destra essi sono convenzionalmente denominati:

1. [Flaminia - La Storta Kv 60](#)
2. [Flaminia - Monte Mario Kv 150 e già Kv 60](#)
3. [Flaminia - Forte Antenne Kv 150 e già Kv 60](#)

Tali elettrodotti sono stati numerati, da sinistra verso destra, da 1 a 3 per agevolarne l'individuazione da parte del lettore e per un sintetico riferimento anche nel seguito delle presenti osservazioni (Immagine 1).



Immagine 1 – Vista S.E. Flaminia lato Sud.

1. Elettrodotto Flaminia - La Storta Kv 60

Aspetti legali

La servitù di elettrodotto, per una tensione di esercizio di 60 Kv, è stata istituita per atti Notar Mattiangeli di Roma, rep.7843 racc.2962 dell'8/5/1963.

Aspetti ambientali, sociali ed economici

L'impatto dell'elettrodotto sull'ambiente è molto forte. Il suo tracciato si articola sulla cresta della collina e taglia in due la proprietà, dove sono presenti due tralicci, solo parzialmente coperti dalla vegetazione. Considerato che nel piano di riassetto in commento ne è previsto lo [smantellamento](#), seppure in tempi non brevissimi, si omettono ulteriori considerazioni.

Gli aspetti sociali ed economici sono trattati unitariamente sotto le [considerazioni comuni](#).

2. Elettrodotto Flaminia – Monte Mario Kv 150 e già Kv 60

Aspetti legali

La servitù di elettrodotto, per una tensione di esercizio di 60 Kv, è stata istituita per atti Notar Mattiangeli di Roma, rep.10789 racc.4419 dell'11/12/1965.

Nel 1993 la ACEA, nell'eseguire dei lavori di manutenzione sul traliccio n.4 della linea spostò lo stesso di otto metri verso Est e sei metri verso Sud. **A seguito di tale spostamento il tracciato dell'elettrodotto, tra il traliccio n.2 ed il traliccio n.6, si trova al di fuori della servitù originaria, senza alcun titolo.**

Non è stata infatti ricostituita nelle forme di legge alcuna servitù, nè tantomeno è stata corrisposta alcuna indennità di occupazione e di asservimento.

Inoltre a fine 2010 si è appreso che l'elettrodotto è attualmente esercitato a 150 Kv. **Anche per tale modifica non è stata costituita alcuna servitù** né versata alcuna indennità, a differenza di quanto fatto nella medesima fattispecie in occasione del riclassamento a 150 Kv dell'elettrodotto Flaminia – Forte Antenne.

La suddetta situazione riguarda anche particelle diverse da quelle a cui si riferiscono le presenti osservazioni.

Aspetti ambientali, sociali ed economici

L'**impatto** dell'elettrodotto sull'ambiente è **molto forte**. Il suo tracciato si articola sulla **cresta della collina** e taglia in due la proprietà, dove è presente un traliccio la cui **visibilità** da qualunque prospettiva è pressoché **illimitata** (Immagini 2 e 3).



Immagine 2 – Elettrodotto 2. Flaminia – Monte Mario traliccio vista da Sud – Ovest . In basso tralicci elettrodotto 3. Flaminia – Forte Antenne.



Immagine 3 – Elettrodotto 2. Flaminia – Monte Mario traliccio vista da Nord – Est. In secondo piano elettrodotto 1. Flaminia – La Storta.

La linea passa a **pochi metri da una abitazione e prosegue passando sopra un villaggio turistico e camping** densamente abitato per la maggior parte dell'anno, e sempre dal personale che vi lavora (Immagini 4 e 5).



Immagine 4 - Elettrodotto 2. Flaminia - Monte Mario vista da Sud sopra abitazione. In basso tralicci elettrodotto 3. Flaminia - Forte Antenne.



Immagine 5 - Elettrodotto 2. Flaminia – Monte Mario vista da Nord sopra abitazione e verso villaggio turistico.

Tale circostanza espone la **popolazione residente**, tra cui bambini, ad una permanente **esposizione a campi elettromagnetici** presumibilmente superiori ai limiti di legge, e certamente superiori ai valori precauzionali suggeriti da numerosi studi epidemiologici sugli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana.

Sicuramente, tanto i residenti nell'abitazione mostrata nelle foto quanto, e ancora di più, quelli del villaggio che addirittura **soggiornano sotto la verticale delle linee** vivono all'interno della DPA (Distanza di Prima Approssimazione) determinata nella APPENDICE "C", Relazione di calcolo delle fasce di rispetto documento [RG0584QNWB00100_00](#) ed evidenziata nella Corografia con distanze di prima approssimazione documento [DG0584QSWBER00100_03](#).

Inoltre **la linea genera** spesso, oltre ai rumori indicati al punto 7.1 della Relazione Tecnica Generale documento [RU0584QNWB00001_00](#), **una armonica di tipo sinusoidale di intensità ampiamente maggiore del rumore di fondo**.

Tale fenomeno si manifesta con qualsiasi condizione meteorologica.

Gli aspetti sociali ed economici sono trattati unitariamente sotto le [considerazioni comuni](#).

3. Elettrodotto Flaminia – Forte Antenne Kv 150 e già Kv 60

Aspetti legali

La servitù di elettrodotto, per una tensione di esercizio di 60 Kv, è stata istituita per atti Notar Mattiangeli di Roma, rep.10789 racc.4419 dell'11/12/1965.

Il 2/10/1996 per atti Notar Mastrangeli di Roma detta servitù è stata portata su un diverso tracciato su proposta di ACEA che, dovendo eseguire dei lavori di manutenzione della linea di entità ben più

modesta di quelli in oggetto, ha cercato di ridurre in tale modo l'onere per la proprietà, in applicazione dell'art.121 del T.U. n. 1775/1933.

In data 21/2/2006 la Provincia di Roma, con decreto dirigenziale n.40, ha emanato decreto definitivo di asservimento per la costituzione di una nuova servitù di elettrodotto sull'esistente tracciato, a conclusione della procedura espropriativa avviata da ACEA spa a seguito del riclassamento da 60 Kv a 150 Kv della linea, previa liquidazione e pagamento alla proprietà delle sole indennità previste dall'art.123 del T.U. n. 1775/1933.

Non è stato infatti liquidato né pagato alcun compenso per la **inamovibilità di elettrodotto**, ex art. 122 T.U., **formalmente esclusa nell'atto di quietanza**.

Aspetti ambientali, sociali ed economici

L'**impatto** dell'elettrodotto sull'ambiente, nonostante lo spostamento del tracciato più in basso sul crinale della collina operato dall'ACEA nel 1996, è **molto forte**.

Anche questo elettrodotto corre per circa 150 metri sopra il villaggio turistico e camping. Si presentano quindi anche in questo caso le problematiche connesse all'**esposizione della popolazione residente ai CEM**, evidenziate a proposito dell'elettrodotto 2. Flaminia - Monte Mario.

Gli aspetti sociali ed economici sono trattati unitariamente sotto le [considerazioni comuni](#).



Immagine 6 - Vista degli elettrodotti da Sud - Est.



Immagine 7 – Vista degli elettrodotti da Est.

Considerazioni comuni

Le immagini che precedono non permettono di cogliere l'effetto determinato dai **cavi** che, correndo paralleli a varie altezze, **con i tralicci creano una vera e propria "barriera"**. Tale effetto è ancor più accentuato in Autunno ed in Inverno, quando la maggior parte delle piante esistenti sono spoglie.

La **mancanza di soluzione di continuità** tra centrale ed elettrodotti, la **concentrazione** e la particolare **visibilità** di questi ultimi da grande distanza, amplifica esponenzialmente **l'impatto dell'insieme che annulla l'ambiente circostante**.

Un **sopralluogo** di pochi minuti **vale più di mille descrizioni**.

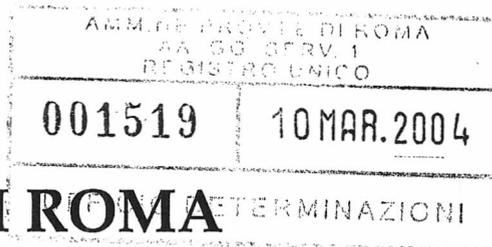
Sotto il profilo **sociale ed economico** la presenza degli elettrodotti ha impedito l'avvio sui terreni in oggetto di alcuni progetti di agricoltura biodinamica, sinergici con l'impegno degli Enti Locali e del [Parco di Veio](#) nel promuovere iniziative che siano di **impulso ad uno sviluppo ecosostenibile dell'area**.

Rispetto all'[agricoltura biologica](#) quella biodinamica deve rispettare [requisiti operativi](#) ancora più rigorosi, finalizzati a **migliorare prodotti e ambiente**, che il mercato premia.

L'assenza di campi elettromagnetici nelle immediate vicinanze è uno dei parametri richiesti.

Premessa	Situazione esistente	Interventi riassetto	Ipotesi alternative	Comparazione Ipotesi	Conclusioni	Note legali	Contatti
--------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--------------------------

© Roberto Russo 2011 - Documenti, immagini e testi di terzi, citati, riprodotti, allegati o comunque utilizzati appartengono ai rispettivi proprietari nei limiti dei diritti da essi detenuti



PROVINCIA DI ROMA

Dipartimento 4 Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia"

Prot. n. 1646 del 09/03/04

Responsabile dell'Istruttoria

Patrizia Pisuani Tel. 3126

Responsabile del Procedimento

Patrizia Pisuani Tel. 3126

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n° 68

Oggetto: linea elettrica a 150 kV Flaminia – Monte Mario – tronco aereo FLAMINIA – DUE PONTI - riclassamento della linea a 60 kV Flaminia - Monte Mario - Comune di Roma - domanda ACEA Distribuzione S.p.A. – Gruppo ACEA S.p.A. presentata in data 06 maggio 2003 - Autorizzazione all'esercizio.

Il Dirigente del Servizio n. 3 del Dipartimento II
Dott. Arch. Salvatore Nicoletti

VISTO:

il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1993 n. 1775;

il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione fino a 150 kV;

la legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;

il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;

il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;

la Legge Regionale 10 maggio 1990 n. 42 recante norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 KV;

il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;



la Delibera della Giunta Provinciale di Roma n. 1122/56 del 23.12.2003 che approva il "Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma";

PRESO ATTO, altresì,

della procura in data 12 febbraio 2004, repertorio n. 97926 raccolta n. 35015, depositata agli atti del Dott. Proc. A. Mattiangeli Notaio in Roma con la quale il dott. Massimiliano Salvi Presidente e Legale rappresentante di ACEA Distribuzione S.p.A. – Gruppo ACEA S.p.A., con sede in Roma P.le Ostiense, 2 iscritta nel Registro delle Imprese RM n. 05816611007, C.F. 05816611007, nomina procuratore l'Ing. Massimo Cortesi Dirigente della Società;

PREMESSO CHE

ACEA Distribuzione S.p.A. ha presentato, in data 6 maggio 2003, alla Provincia di Roma domanda di autorizzazione all'esercizio a 150 kV del tronco aereo FLAMINIA – DUE PONTI della linea elettrica Flaminia – Monte Mario, la cui costruzione ed esercizio a 60 kV è stata autorizzata con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 5818 del 18 gennaio 1968;

che tale riclassamento a 150 kV del tronco aereo FLAMINIA – DUE PONTI si è reso necessario nell'ambito del piano di sviluppo della rete elettrica ad alta tensione nell'area Nord – Ovest della città di Roma finalizzata a soddisfare la domanda di energia ed assicurare la necessaria qualità e continuità del servizio reso agli utenti;

PRESA VISIONE

della istanza relativa a tale riclassamento corredata di copie del piano dell'opera (comprensivo di tracciato in scala 1:25.000 e relazione tecnica) - rivolta all'Amministrazione Provinciale di Roma - con la quale l'Ing. Massimo Cortesi, Direttore Ingegneria di ACEA Distribuzione S.p.A. – Gruppo ACEA S.p.A. con sede in P.le Ostiense, 2 – 00154 ROMA - in nome e per conto di ACEA Distribuzione S.p.A., ai sensi della L.R. n. 42/90 chiede l'autorizzazione a esercire l'opera a 150 kV e che essa sia dichiarata di pubblica utilità;

del piano dell'opera e relative corografia e relazione tecnica che descrive:

- il tracciato dell'opera che si sviluppa sul medesimo tracciato della originaria linea a 60 kV, dalla Ricevitrice Flaminia, sita in via Monte Oliviero, a Via Due Ponti;
- le caratteristiche fondamentali dell'elettrodotto del tipo a semplice terna per il quale si dichiara il rispetto, con la tensione a 150 kV, del DM del Ministero dei Lavori Pubblici 21 marzo 1988, e del D.P.C.M. 23 aprile 1992;
- la palificazione che prevede un'altezza fuori terra dei sostegni conforme alle norme di legge in ogni punto del tracciato;

PRESO ATTO:

della dichiarazione del Direttore di ACEA Distribuzione Ing. Massimo Cortesi del 27.11.02 relativa alla linea elettrica in oggetto, secondo la quale:

1. la distanza minima dai fabbricati adibiti ad abitazione o ad attività che comportino tempi di permanenza prolungati è maggiore di 20 metri;
2. il valore presumibile del campo elettrico alla tensione nominale dell'elettrodotto ed alla distanza minima di cui al punto 1 è minore di 5000 V/m;
3. il valore presumibile del campo magnetico alla distanza di cui al punto 1 ed alla corrente massima di esercizio (800 A) è minore di 10 micro Tesla ed alla corrente media annua (400 A) è minore di 3 micro Tesla;
4. ACEA Distribuzione si impegna a risanare quelle parti di elettrodotto che dovessero risultare non conformi a quanto dichiarato;

che i valori dichiarati per il campo elettrico e magnetico sono conformi alle nuove disposizioni dettate dal DPCM 8 luglio 2003 relativo all'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti, entrato in vigore successivamente alla domanda di autorizzazione avanzata da ACEA e relativa al riclassamento di che trattasi;



PRESO ATTO, ALTRESI'

dell' avviso pubblicato sul BUR Lazio del 10.07.2003 e l'affissione all'albo pretorio del Comune di Roma per un periodo di 10 giorni a partire dal 10 luglio 2003 con il quale ACEA S.p.A. rende noto di aver presentato alla Provincia di Roma la domanda di autorizzazione in oggetto;

che l'ACEA istante, ai sensi degli artt. 3 e 7 della legge regionale 42/90 ha ottenuto, per il progetto elettrodotto 150 kV "Flaminia - Monte Mario tronco aereo Flaminia - Due Ponti (riclassamento della linea a 60 kV Flaminia - Monte Mario)" e relative opere accessorie il nulla osta favorevole del MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI - Ispettorato Territoriale Lazio - necessario a verificare l'esistenza di eventuali interferenze con linee di comunicazione (prot. 2/I.E./7321/2828/FCC/ del 17.10.03);

che con nota prot. 6761 del 21.11.03 il Servizio Tutela dell'Aria ha invitato gli enti interessati ai sensi della L.R. 42/90 a comunicare eventuali motivi ostativi alla realizzazione dell'opera,

che, a seguito di tale nota, sono pervenuti i pareri favorevoli dagli enti di seguito elencati:

ANAS S.p.A. - prot. 2287 dell'11.02.04,

Regione Lazio - Dip. Economico ed Occupazione - prot. 372 del 7 gennaio 2004;

Regione Lazio - Dip. Territorio - Dir. Urbanistica - prot. 398/i del 19.12.03;

8^ Reparto Infrastrutture - prot. 125/39 del 12 gennaio 2004;

ARDIS prot. 109/i del 12 gennaio 2004;

Regione Lazio - Dip. Territorio - Dir. Ambiente - prot. 29614 del 18 febbraio 2004,

Ministero Beni ed attività Culturali- Sopr. Arch. Roma - prot. 37528 del 14 gennaio 2004;

Marina Militare - Comando della Capitale prot. 21212 del 12 dicembre 2003;

che non sono state presentate, nel tempo prescritto dall'art. 4 della Legge Regionale 42/90, opposizioni o reclami da parte dei privati interessati e che pertanto, ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della Legge Regionale 42/90 non occorre sentire il parere del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;

ACCERTATO che ricorrono le condizioni previste dalla Legge Regionale 42/90 per l'accoglimento dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione all' esercizio della linea elettrica in oggetto;

visto l'art. 107 commi 2/3 del T.U. 267/2000;

AUTORIZZA

ai sensi della Legge Regionale 42/90

1. **ACEA Distribuzione S.p.A. - Gruppo ACEA S.p.A.** nella persona dell'Ing. Massimo Cortesi, Direttore Ingegneria della Società con sede in Roma, P.le Ostiense, 2, in qualità di procuratore del legale rappresentante di ACEA Distribuzione, all'esercizio a 150 kV del tronco aereo FLAMINIA - DUE PONTI della Linea Elettrica ad alta tensione "Flaminia - Monte Mario" e relative opere accessorie già realizzata nel territorio del Comune di Roma come da corografia e relazione tecnica allegati alla presente autorizzazione di cui costituiscono parte integrante con le seguenti prescrizioni:

- a per le parti di linea riguardanti linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio la presente autorizzazione deve intendersi subordinata all'osservanza delle condizioni imposte nel Nulla Osta del Ministero delle Comunicazioni;
- b la presente autorizzazione è accordata con salvezza dei diritti dei terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasformazione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003; pertanto ACEA Distribuzione assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dall'esercizio delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

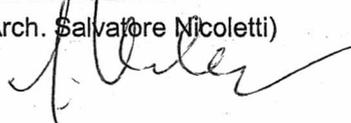
- c le opere dovranno essere collaudate, ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 11 della L.R. 42/90, dopo un periodo di esercizio della durata di tre anni;
- d ACEA Distribuzione resta obbligata ad eseguire, durante l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;
2. ove fossero riscontrate difformità relative a quanto prescritto nella presente autorizzazione, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, potrà essere ordinata la demolizione o la riduzione a conformità delle opere già realizzate.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della L.127/97.

SERVIZIO TUTELA ARIA ED ENERGIA

IL DIRIGENTE

(Dott. Arch. Salvatore Nicoletti)



visto di conformità del Direttore del Dipartimento ai sensi della lettera L dell'art. 11 e successive modifiche ed integrazioni della Delibera n. 205/26 del 31/05/1999

Dott. Bruno Panico



C:\documenti\vari 1\elettrodonti\autorizzazioni\Aut Flaminia Monte Mario 1.doc

Osservazioni relative al "Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma - "Quadrante Nord-Ovest", lettera C.- Interventi su impianti ACEA propedeutici alla realizzazione della nuova sezione 380 kV presso la stazione di Flaminia, nel Comune di Roma, al fine di eliminare le interferenze di alcune linee di proprietà ACEA Distribuzione a 60 e 150 kV afferenti l'attuale stazione elettrica di Flaminia."

Posizione n. EL-230

Aree interessate - ROBERTO RUSSO Fg. 116 part. 135, 133, 28

SEZIONE 4 - IPOTESI ALTERNATIVE A QUELLA DI TERNA SPA

Sulla base degli elementi emersi dall'analisi della situazione [attuale](#) e da quella degli [interventi](#) ipotizzati da Terna, verranno ora descritte ed analizzate delle **ipotesi alternative che riducono od eliminano le problematiche emerse massimizzando i benefici** ricavabili dagli interventi in programma.

A - Contesto in cui si inquadrano le ipotesi alternative.

Dalla lettura del Piano Tecnico delle Opere, contenuto nella Relazione Tecnica Illustrativa, relativo alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Flaminia documento [RI0584QNWB00013_00](#) e della documentazione di dettaglio esaminata nei [commenti](#) alla proposta di Terna, emerge chiaramente che **non si tratta di una semplice manutenzione ma della sostanziale demolizione e ricostruzione dell'intera Stazione Elettrica.**

In tale **contesto** diventa quindi **possibile**:

- **Realizzare** interventi altrimenti difficili da ipotizzare;
- **Ripensare impianti concepiti 60 anni fa** in una area agricola come tante altre, divenuta oggi una delle **ultime aree di pregio** rimasta, ormai **interna alla città**.
- **trasformare dei puri costi in un investimento che ripaga con benefici permanenti.**

Non farlo ora significa **non farlo più**. Per **altri 60 anni**.

B - Descrizione ed analisi della ipotesi alternative a quella di Terna spa

Le ipotesi alternative, che prendono in considerazione gli **elettrodotti Flaminia - Monte Mario e Flaminia - Forte Antenne**, verranno **esposte** ed analizzate in **ordine crescente di beneficio apportato**, da nullo/scarso a massimo, sono:

1. [Ipotesi di parallelismo in elettrodotta aereo](#)
2. [Ipotesi di parallelismo in cavo e ritorno in aereo su parte della strada interpodereale di via Prato della Corte 1915](#)

3. [Ipotesi di parallelismo in cavo su via del Fosso di Monte Oliviero – via della Giustiniana e ritorno in aereo all’altezza del civico 640](#)
4. [Ipotesi di parallelismo in cavo su via del Fosso di Monte Oliviero – via della Giustiniana – via Veientana – via di Grottarossa – via della Crescenza – via dei 2 Ponti fino al passaggio aereo/cavo delle attuali linee](#)

1. Ipotesi di parallelismo in elettrodotto aereo delle linee

Tale ipotesi parte dalla proposta di Terna di spostare l’area di transizione cavo/aereo della linea Flaminia – Monte Mario dalla posizione attuale ad una nuova, accanto al passaggio cavo/aereo della linea Flaminia – Forte Antenne. Per comodità del lettore viene riproposta l’immagine in cui, da sinistra a destra, sono visibili la attuale posizione della area di transizione in **Rosso** ed in **Blu** quella prevista da Terna (immagine 8).



Immagine 8 - in **Rosso** le linee attuali, in **Blu** la proposta di Terna, in **Giallo** i recettori.

Dalla nuova area di transizione si ipotizza di far procedere le due linee parallele fino ai due tralicci sulla via Cassia bis, dopo i quali le due linee sono già affiancate e parallele fino al passaggio in cavo, in via dei 2 Ponti (immagine 9).



Immagine 9 - in **Rosso** linea Flaminia – Forte Antenne, in **Giallo** il tracciato ipotizzato per la linea Flaminia – Monte Mario, in **Verde** i recettori e i nuovi tralicci.

Come si intuisce dalle immagini **tale soluzione non risolve le problematiche ambientali, sociali, economiche ed esecutive** già evidenziate nella illustrazione della situazione esistente e nelle considerazioni sulla ipotesi proposta da Terna, infatti:

- a) L'**impatto ambientale** resta **molto forte** : il modesto **spostamento in basso** sul crinale della collina di **un traliccio** è ampiamente **compensato in negativo** dalla necessità di collocarne **uno in più** nella parte alta. Inoltre la sovrapposizione dei **cavi** li rende **più visibili**;
- b) Il **problema** della permanente **esposizione a campi elettromagnetici e rumore** della popolazione residente nel villaggio camping appare **aggravato**.
- c) La **penalizzazione dei terreni sottostanti** rimane: viene **spostata da monte a valle**;
- d) I **problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori**, illustrati al punto 2) della Sezione 3 nelle considerazioni sugli interventi su impianti ACEA presso la Stazione Flaminia, restano **immutati**;
- e) E' **un investimento a fondo e rendimento perduto**: non produce alcun beneficio e comporta **un costo immediato per chi realizza l'intervento ed un costo annuo collettivo per i danni ambientali, sociali ed economici che continua a produrre**

In sintesi gli effetti della soluzione in esame sono:

Pro

- Risolve per la casa il problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore.

Contro

- Mantiene ed aggrava l'impatto ambientale;
- Mantiene ed aggrava per popolazione residente nel villaggio turistico il problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore.
- Mantiene la penalizzazione dei terreni sottostanti;
- Mantiene i problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori.
- E' un investimento a fondo e rendimento perduto: ha un costo immediato ed un costo annuo collettivo virtualmente perpetuo;

2. Ipotesi di parallelismo in cavo e ritorno in aereo su parte della strada interpodereale di via Prato della Corte 1915

Tale ipotesi parte da alcuni interventi previsti da Terna così testualmente descritti:

“

- 3) realizzazione di nuovo collegamento in cavo interrato 150 kV dalla nuova area di transizione aereo/cavo "Monte Mario" al nuovo stallo 150 kV "Monte Mario" per una lunghezza di circa 450 m;*
- 4) interrimento del tratto terminale dell'elettrodotto aereo 60 kV "La Storta - Flaminia" a partire da un nuovo sostegno porta terminali, da infiggere lungo l'asse dell'esistente linea 60 kV, e fino all'attuale sezione 60 kV della stazione di Flaminia. Il nuovo collegamento in cavo interrato, realizzato in classe 150 kV ed esercito a 60 kV, sarà lungo 350 m circa.*

La nuova area terminale aereo/cavo 150 kV sarà ubicata in prossimità dell'attuale area di transizione "Forte Antenne". Onde evitare incroci tra i collegamenti in cavo 150 kV delle linee "Forte Antenne" e "Monte Mario" in uscita dai relativi terminali aereo/cavo si propone:

- *il ribaltamento dell'attuale cavo 150 kV "Monte Mario" sull'esistente transizione aereo/cavo "Forte Antenne";*
- *la realizzazione, a partire dalla nuova transizione aereo cavo "Monte Mario", del collegamento in cavo interrato di cui al precedente punto 3). Tale realizzazione si rende infatti necessaria dal momento che l'attuale tracciato del cavo 150 kV "Forte Antenne", internamente all'area di stazione, interferisce con la realizzazione della nuova sez. 380 kV e con i futuri lavori di ammodernamento della sezione 150 kV. Il nuovo*

percorso dei cavi 150 kV si svilupperà lungo la recinzione parte internamente e parte esternamente all'area di stazione. "

I tratti in cavo indicati ai punti 3) e 4), come ricavabili dalla documentazione progettuale dettagliatamente esaminata ai punti 2) e 4) delle [considerazioni](#) sugli interventi previsti presso la Stazione Flaminia, sono indicati nella immagine satellitare che segue (Immagine 10).



Immagine 10 – In **Rosa** il nuovo tracciato in cavo 150 Kv Flaminia - Monte Mario, in **Blu** la nuova transizione cavo/aereo Flaminia – Forte Antenne, in **Verde** il nuovo tracciato in cavo della linea 60 Kv Flaminia – La Storta, proposti da Terna.

Partendo da tali interventi, comunque previsti da Terna, l'ipotesi in esame prevede:

- a) L'interramento, sul tracciato e nello scavo comunque da realizzare per la linea 60 Kv Flaminia – La Storta, del cavo 150 Kv Flaminia - Monte Mario a cui abbinare quello della linea Flaminia – Forte Antenne;
- b) La prosecuzione in cavo degli elettrodotti 150 Kv Flaminia - Monte Mario e Flaminia – Forte Antenne sul tracciato della strada interpodereale di via Prato della corte 1915, fino ai tralicci da cui l'elettrodotto attraversa la via Cassia bis;
- c) Il ritorno in aereo da tali tralicci dei due elettrodotti.

Nella immagine che segue sono indicati in **Rosso** l'attuale tracciato degli elettrodotti, in **Blu** la variante proposta da Terna, in **Giallo** il tracciato in cavo che si ipotizza (Immagine 11).

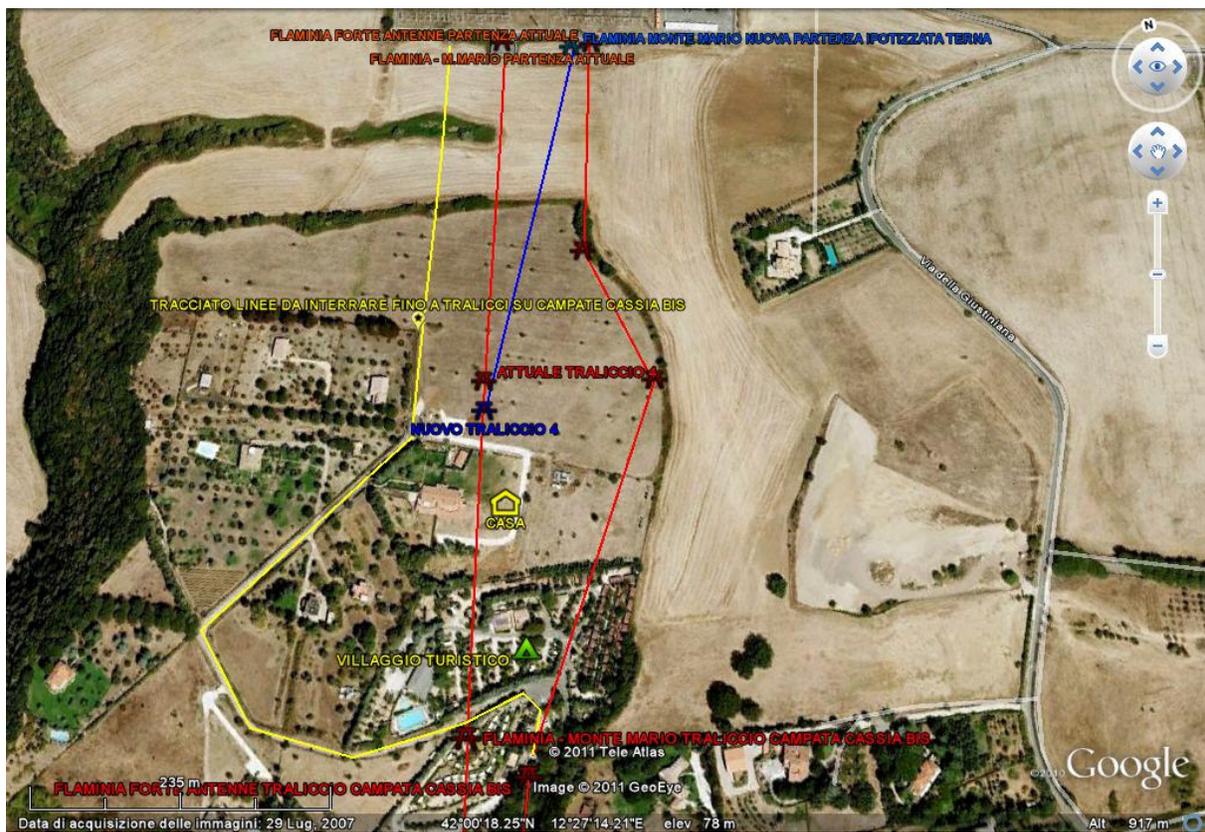


Immagine 11 - **Rosso** l'attuale tracciato degli elettrodotti, in **Blu** la variante proposta da Terna, in **Giallo** il tracciato in cavo che si ipotizza.

Di seguito una immagine che mostra il risultato dell'adozione dell'ipotesi in esame (Immagine 12).

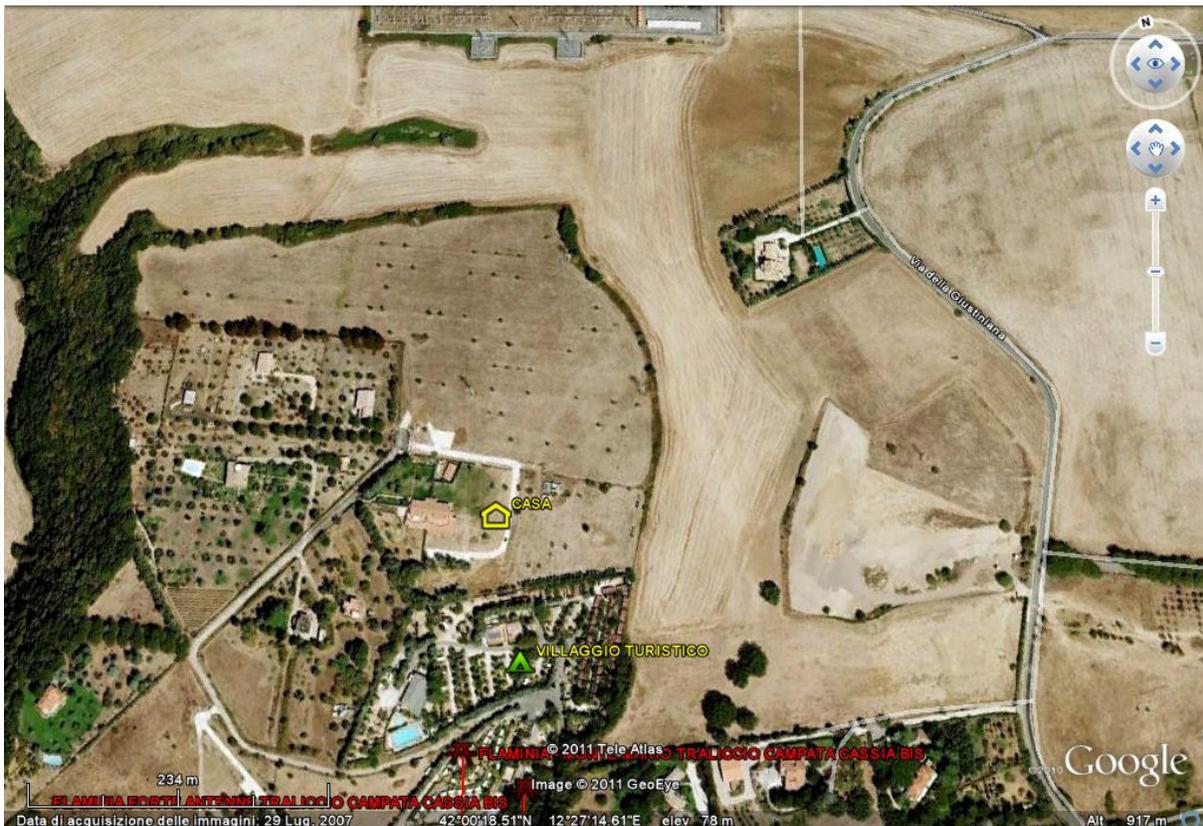


Immagine 12 – Risultato dell’adozione dell’ipotesi in esame.

Gli effetti della adozione della ipotesi in esame sono evidenti, infatti:

- a) L’**impatto ambientale è azzerato**, fino al ritorno in aereo;
- b) Il **problema** della **esposizione a campi elettromagnetici e rumore** della popolazione residente nella casa e nel villaggio camping **viene eliminato**, fino al ritorno in aereo;
- c) La **penalizzazione dei terreni** attraversati viene **molto ridotta**;
- d) L’intervento può essere **realizzato congiuntamente ai lavori** del passaggio in cavo della linea a 60 Kv Flaminia – La Storta e della linea 150 Kv Flaminia - Monte Mario, **già programmati, ottimizzando i costi operativi e logistici**;
- e) L’intervento viene realizzato in **aree con interferenze scarse o nulle**;
- f) I **problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori**, illustrati al [punto 2\)](#) delle considerazioni sugli interventi su impianti ACEA presso la Stazione Flaminia, **vengono ridotti**;

Inoltre:

- g) Ha **modi e tempi** di realizzazione **in sintonia con le altre opere in programma**;
- h) Presenta un **coefficiente K espressivo del valore dell’intervento**, costituito dal rapporto tra numero di tralicci eliminati e Km di cavo interrato, **pari a 5**.

Come si ricorda la parte in cavo degli [interventi](#) previsti nella realizzazione della nuova direttrice 150 kV Tratto “La Storta –

Flaminia", sostitutiva dell'attuale elettrodotto a 60 Kv, presenta un **coefficiente K pari a 1,527**;

- i) E' un **investimento ad alto rendimento: produce benefici ambientali, sociali ed economici permanenti.**

In sintesi gli effetti della soluzione in esame sono:

Pro

- Azzera l'impatto ambientale, fino al ritorno in aereo;
- Risolve il problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore, fino al ritorno in aereo;
- Riduce la penalizzazione dei terreni attraversati;
- Permette economie di scala con altri interventi già programmati;
- Avviene in aree con interferenze scarse o nulle;
- Riduce i problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori;
- Ha modi e tempi di realizzazione in sintonia con le altre opere in programma.
- E' un investimento ad alto rendimento: produce benefici ambientali, sociali ed economici permanenti.

Contro

- E' un investimento che, in valore assoluto, produce benefici ambientali, sociali ed economici notevolmente inferiori a quelli delle ipotesi 3 e 4.

3. Ipotesi di parallelismo in cavo su via del Fosso di Monte Oliviero – via della Giustiniana e ritorno in aereo all'altezza del civico 640

L'ipotesi in esame parte dalla constatazione che **tra le opere previste** nel Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma – "Quadrante Nord-Ovest", e specificamente al punto 4.4 della Relazione Tecnica Generale documento [RU0584QNWBER00001_00](#), **rientra la realizzazione della nuova direttrice 150 kV Tratto "La Storta – Flaminia"**, sostitutiva dell'attuale elettrodotto a 60 Kv .

Dalla descrizione di questo intervento e dalle relative considerazioni [svolte](#) nella Sezione 3, abbiamo visto che è prevista la realizzazione di un **tratto in cavo di 6,55 Km**, a partire dal lato Nord della S.E. Flaminia.

Il tracciato previsto, fino al ritorno in aereo, è indicato in **Verde** nella immagine satellitare che segue dove sono visibili in **Rosso** gli attuali tracciati degli elettrodotti 150 Kv Flaminia - Monte Mario e Flaminia – Forte Antenne (Immagine 13).

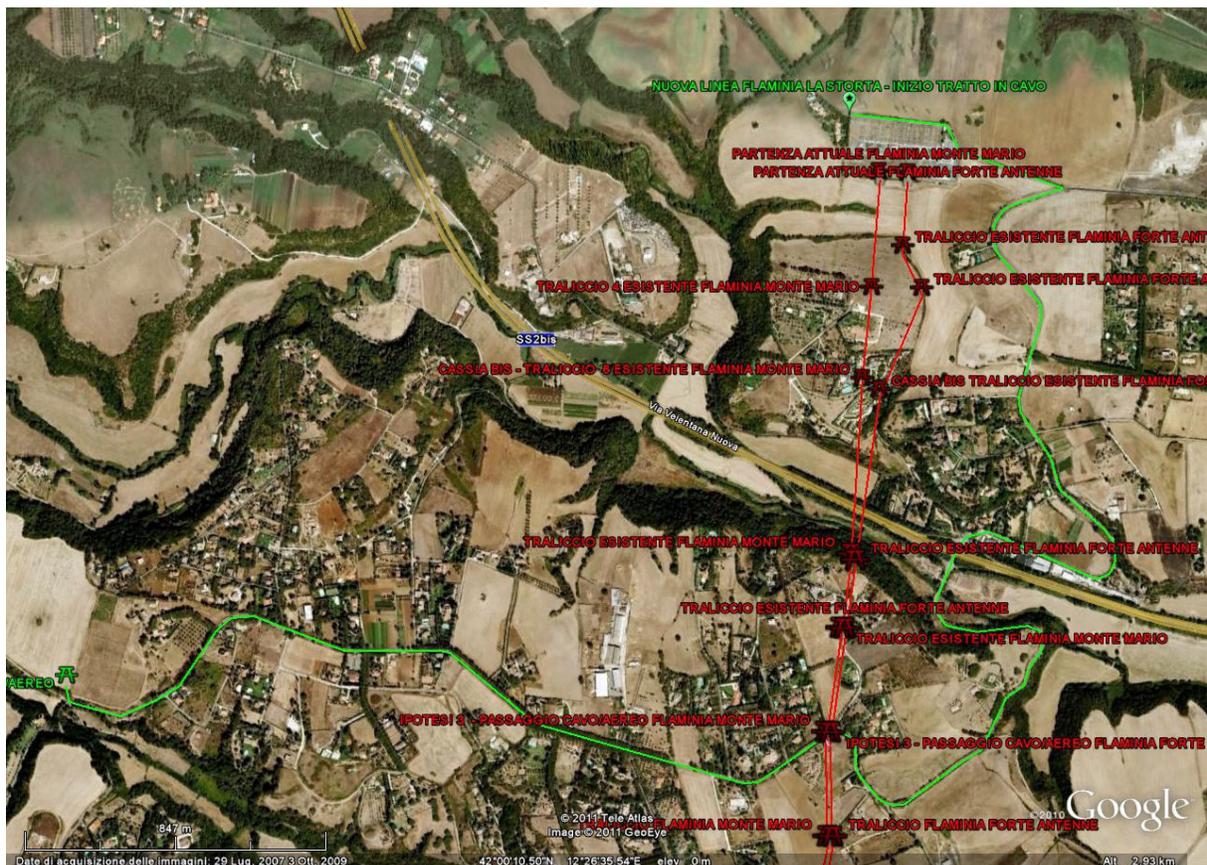


Immagine 13 - in **Verde** il percorso in cavo dell'elettrodotto 150 kV Tratto La Storta – Flaminia, in **Rosso** gli attuali tracciati degli elettrodotti 150 Kv Flaminia - Monte Mario e Flaminia – Forte Antenne.

L'ipotesi in esame prevede **l'interramento sullo stesso tracciato della linea La Storta – Flaminia**, degli elettrodotti Flaminia - Monte Mario e Flaminia – Forte Antenne, **sino all'altezza del civico 640** di via della Giustiniana dopo cui tornano in aereo.

Le immagini 14 e 15 che seguono mostrano il risultato completo ed un dettaglio dell'intervento.

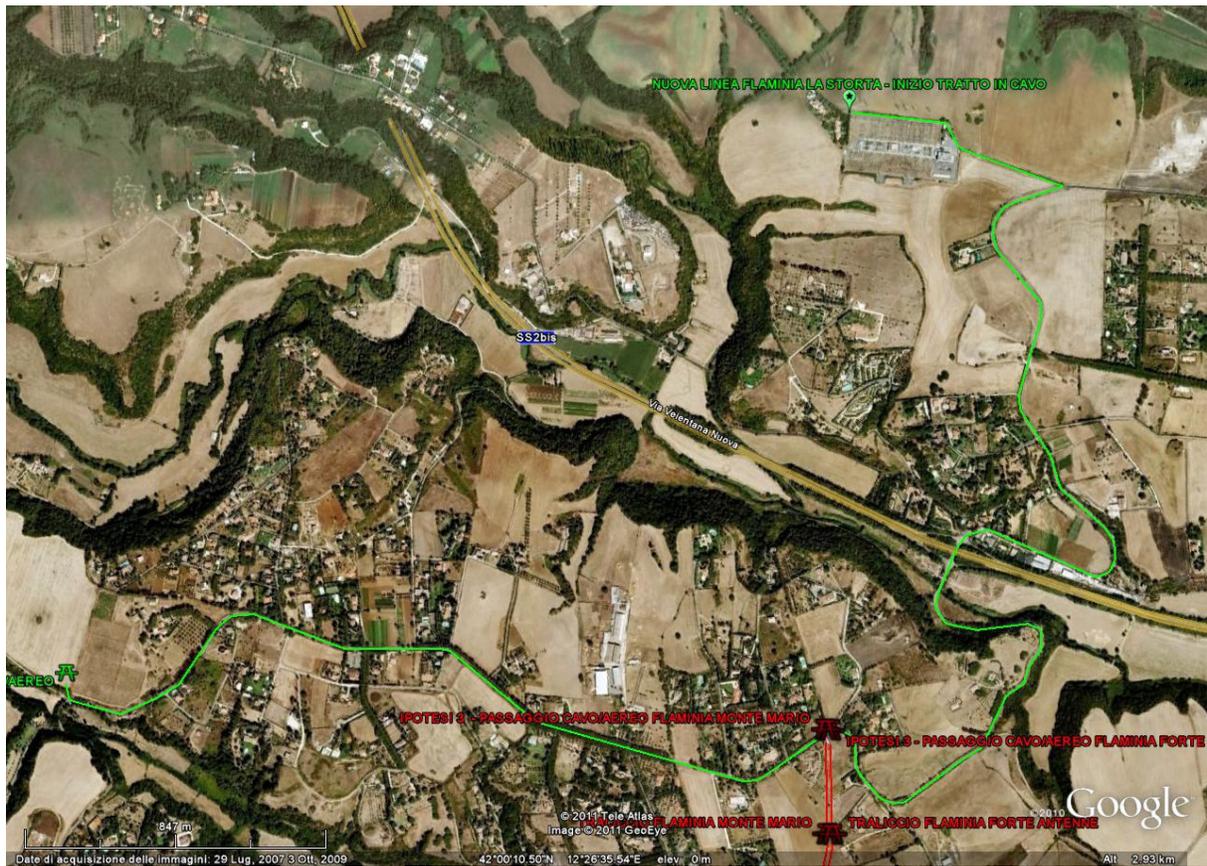


Immagine 14 – Risultato dell'adozione dell'ipotesi in esame.

Immagine 15 – In **Rosa** passaggio cavo/aereo, in **Giallo** civico 640.

Anche in questo caso gli effetti della adozione della ipotesi in esame sono evidenti, infatti:

- a) **L'impatto ambientale è azzerato**, fino al ritorno in aereo;
- b) Il **problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore viene eliminato**, fino al ritorno in aereo;
- c) La **penalizzazione dei terreni** attraversati viene **ulteriormente ridotta**;
- d) L'intervento può essere **realizzato congiuntamente ai lavori** di realizzazione della nuova direttrice 150 kV Tratto "La Storta – Flaminia", **già programmati, ottimizzando i costi operativi e logistici**;
- e) L'intervento viene realizzato in **aree con interferenze moderate**;
- f) I **problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori**, illustrati al [punto 2\)](#) delle considerazioni sugli interventi su impianti ACEA presso la Stazione Flaminia, **vengono risolti**, per i [motivi](#) esposti nelle considerazioni relative alla nuova direttrice 150 kV Tratto "La Storta – Flaminia";

Inoltre:

- g) Ha **modi e tempi** di realizzazione **in sintonia con le altre opere in programma**;
- h) Presenta un **coefficiente K espressivo del valore dell'intervento**, nel caso specifico 11 tralicci eliminati: 4 Km di cavo interrato, **pari a 2,75**;
- i) E' un **investimento ad alto rendimento: produce benefici ambientali, sociali ed economici permanenti**.

In sintesi gli effetti della soluzione in esame sono:

Pro

- Azzerare l'impatto ambientale, fino al ritorno in aereo;
- Risolve il problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore, fino al ritorno in aereo;
- Riduce la penalizzazione dei terreni attraversati;
- Permette economie di scala con altri interventi già programmati;
- Avviene in aree con interferenze moderate;
- Risolve i problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori;
- Ha modi e tempi di realizzazione in sintonia con le altre opere in programma;
- Presenta un valore dell'intervento $K = 2,75$;
- E' un investimento ad alto rendimento: produce benefici ambientali, sociali ed economici permanenti.

Contro

- E' un investimento che, in valore assoluto, produce benefici ambientali, sociali ed economici inferiori a quelli della ipotesi 4.

4. Ipotesi di parallelismo in cavo su via del Fosso di Monte Oliviero – via della Giustiniana – via Veientana – via di Grottarossa – via della Crescenza – via dei 2 Ponti fino al passaggio aereo/cavo delle attuali linee.

Tale ipotesi, che prevede l'interramento fino a via dei 2 Ponti dove i due elettrodotti sono già in cavo, **elimina completamente l'impatto ambientale, sociale ed economico sul territorio attraversato.**

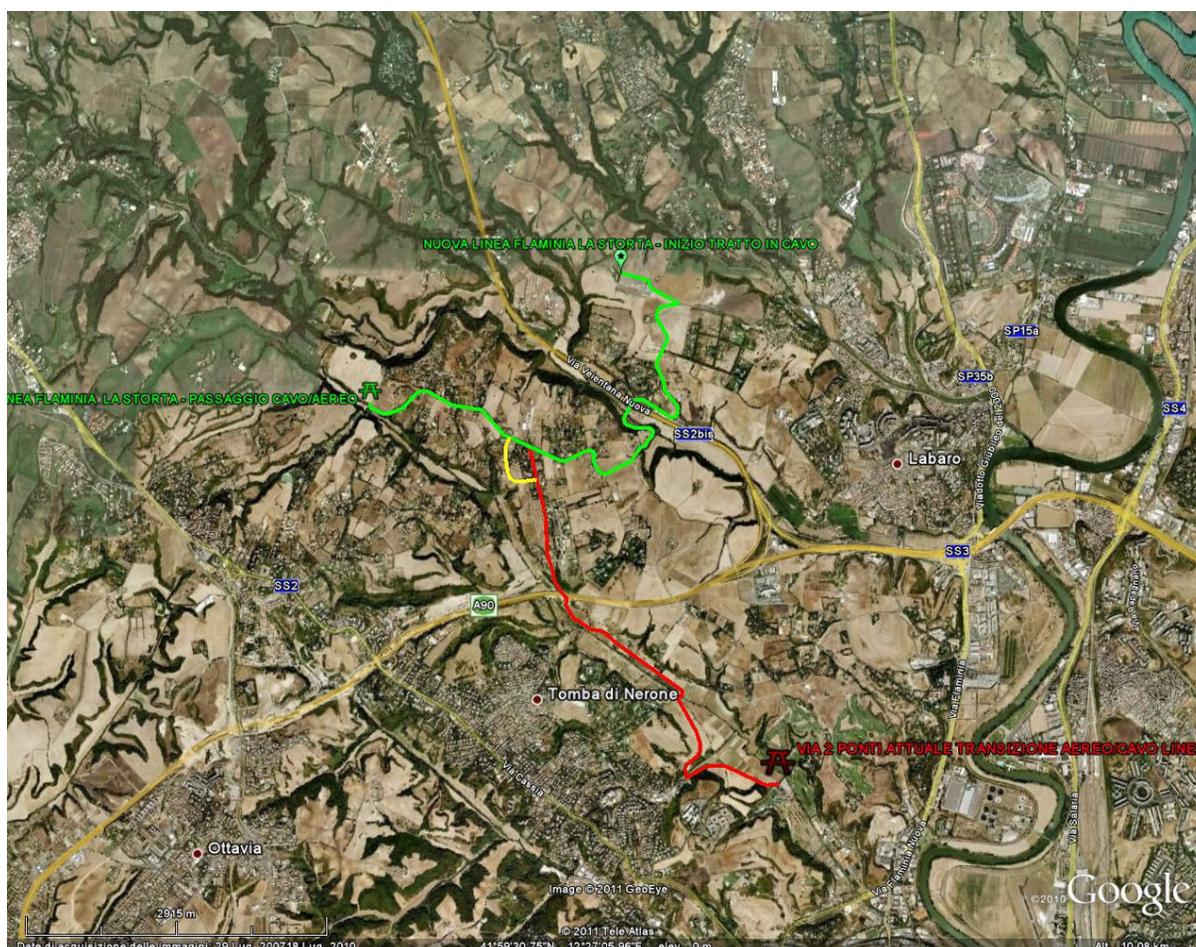
E' indubbiamente la soluzione di **maggior valore tra tutte quelle esaminate.**

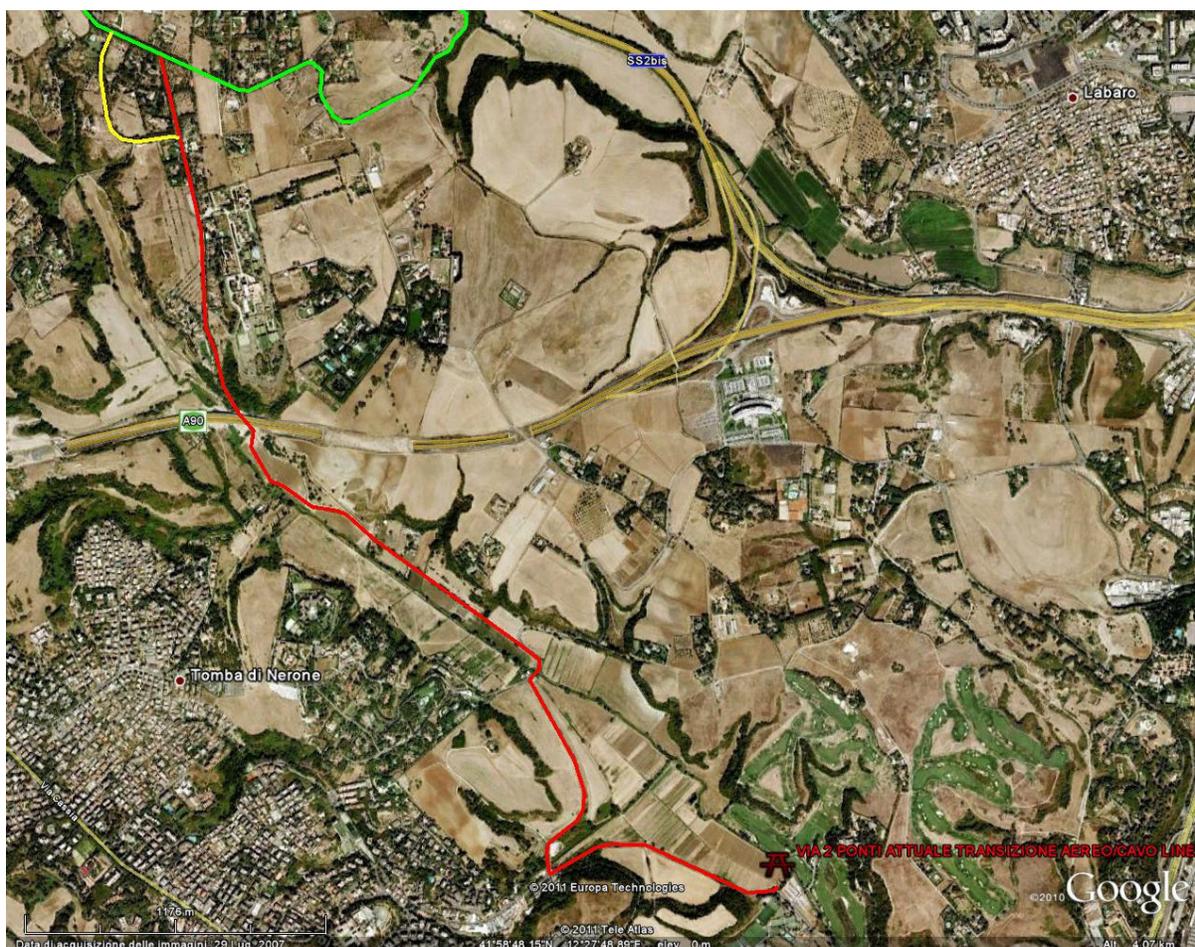
Come nella precedente ipotesi è previsto il passaggio dei due elettrodotti nello stesso tracciato dell'elettrodotto Flaminia – La Storta, già programmato.

Da via della Giustiniana, all'altezza di via Veientana, le due linee si separano dalla linea Flaminia – La Storta e procedono su via Veientana, passano sotto al viadotto del G.R.A., continuano per via di Grottarossa, via della Crescenza e via dei 2 Ponti, sino all'esistente passaggio in cavo.

Nel caso che il tracciato non possa lasciare via della Giustiniana all'inizio di via Veientana, per la possibile interferenza con i resti del selciato presente, si è ipotizzato di passare per via D'Avack, da cui tornare su via Veientana più a valle.

Le immagini 16 e 17 che seguono rappresentano in **Verde** il tracciato già programmato, in **Rosso** quello in esame, in **Giallo** la variante per via D'Avack.





Immagini 16 e 17 - in **Verde** il tracciato già programmato, in **Rosso** quello in esame, in **Giallo** la variante per via D'Avack.

Gli effetti della adozione della ipotesi in esame sono:

- a) L'**impatto ambientale è azzerato**;
- b) Il **problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore viene eliminato**;
- c) La **penalizzazione dei terreni** attraversati viene **praticamente eliminata**;
- d) L'intervento può essere **realizzato congiuntamente ai lavori** di realizzazione della nuova direttrice 150 kV Tratto "La Storta - Flaminia", **già programmati, ottimizzando i costi operativi e logistici**;
- e) L'intervento viene realizzato in **aree con interferenze moderate o medie**;
- f) I **problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori**, illustrati al [punto 2\)](#) delle considerazioni sugli interventi su impianti ACEA presso la Stazione Flaminia, **vengono risolti**, per i **motivi** esposti nelle considerazioni relative alla nuova direttrice 150 kV Tratto "La Storta - Flaminia";
- g) E' un **investimento ad altissimo rendimento: produce i massimi benefici** ambientali, sociali ed economici **permanenti conseguibili**.

Non è stato determinato il valore K poiché, sotto il profilo qualitativo, questa ipotesi è oggettivamente la migliore ipotizzabile.

In sintesi gli effetti della soluzione in esame sono:

Pro

- Azzera l'impatto ambientale;
- Risolve il problema della esposizione a campi elettromagnetici e rumore;
- Elimina la penalizzazione dei terreni attraversati;
- Permette economie di scala con altri interventi già programmati;
- Avviene in aree con interferenze moderate o medie;
- Risolve i problemi delle interferenze tra impianti in centrale e di sicurezza per i lavoratori;
- E' un investimento ad altissimo rendimento: produce i massimi benefici ambientali, sociali ed economici permanenti conseguibili.

Contro

- Per la realizzazione va verificata la compatibilità con i tempi previsti nell'[Allegato 3 bis 2010](#) alla Relazione tecnica generale.



PROVINCIA DI ROMA

Prot. n. 193925 del 14/12/2012
Ufficio 413 Classificazione PIA.L.7
Fascicolo _____
Allegati _____

Responsabile del Procedimento: dott.ssa P. Prignani
Telefono: 06/67663126
Email: tutelaaria@provincia.roma.it

Dip. IV "Servizi di Tutela Ambientale"
Servizio n. 3 "Tutela Aria ed Energia"
Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali, Monitoraggi
ed Energie Rinnovabili

Roma li, 5 dicembre 2012

ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A.
Pianificazione Operativa e Servizi
Unità Patrimonio
C.a. Geom. Serafino Cianetti
P.le Ostiense, 2 – 00154 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili
e l'efficienza energetica
Divisione III – Reti elettriche
C.a. Ing. Gianfelice Poligioni
Via Molise 2 – 00187 Roma

TERNA SpA
Direzione Affari Istituzionali
C.a. Dott. Raffaele Fiorentino
Via E. Galbani 70 – 00156 Roma

Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale e Territorio
Direzione Ambiente
Area Valutazione di Impatto Ambientale
Via del Tintoretto 432 – 00142 Roma

OGGETTO: Richiesta parere in merito alle osservazioni proposte dal Sig. Roberto Russo relative al procedimento promosso per l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma – Quadrante Nord-Ovest". Posizione EL-230.

In data 26/05/2011 il Sig. Roberto Russo ha spedito a diversi Enti, tra cui i destinatari della presente comunicazione, delle proposte in merito al procedimento di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto della Rete Elettrica AT nell'area metropolitana di Roma – Quadrante Nord-Ovest", che prevedono una serie di soluzioni per lo smantellamento di tralicci nell'area. Le stesse risultano interessanti e condivisibili dal punto di vista ambientale.

Si chiede di conoscere, cortesemente, se le stesse siano state valutate e quali siano gli intendimenti delle Amministrazioni / Enti in indirizzo a tal proposito.

Rimanendo in attesa di un riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Patrizia Prignani)

Il Dirigente
(Dr. Antonio CAPITANI)
Il Direttore del Dipartimento IV
"Servizi di Tutela Ambientale"

Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma *Ing. Claudio Vesselli*
tel. 06 67663126
fax 06 67663391
Funzionario Responsabile
dott.ssa Patrizia Prignani
Email tutelaaria@provincia.roma.it